

Rif. Ordinanza di vendita telematica asincrona Rev. 1/2023

N. 8 manifesti in Sutri (VT) e n. 8 manifesti in **01100 Viterbo** almeno 45 giorni prima della vendita; Pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. dell'annuncio di vendita sui siti internet Idealista.it, Casa.it e Subito.it, almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.; pubblicazione sul Newspaper aste digitale del Tribunale di Viterbo (attualmente [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net)) nonché sui siti internet del Tribunale di Viterbo ([www.tribunale.viterbo.giustizia.it](http://www.tribunale.viterbo.giustizia.it)), del Gestore nominato per la vendita telematica, di ciascuno degli altri dei Gestori in rotazione temperata presso il Tribunale di Viterbo almeno 45 giorni prima e fino al giorno della vendita; pubblicazione sul PVP Portale delle Vendite Pubbliche almeno 45 giorni prima della data fissata per la vendita.

**TRIBUNALE di VITERBO**  
**Professionisti Delegati Avvocati e Commercialisti**

**Esecuzione Immobiliare RGE 263/2019**

Creditore procedente: Leviacus Spv Srl

Giudice dell'Esecuzione: Dott. Federico Bonato

Gestore della vendita telematica: Aste Giudiziarie Inlinea Spa ([www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it))

Portale del gestore per la vendita telematica: Aste Giudiziarie ([www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it))

**AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA**  
**SENZA INCANTO del 11/12/2024 ORE 10:00**



La sottoscritta dott.ssa Francesca Marianna Cima Professionista delegata alla vendita telematica asincrona dal G.E. del Tribunale di Viterbo con provvedimento del 08/11/2023, avvisa che **il giorno 11/12/2024 alle ore 10:00** presso la Sala ASTE TELEMATICHE all'interno del Tribunale di Viterbo, in Via Falcone e Borsellino n 41, esclusivamente in modalità telematica, si procederà alla vendita telematica asincrona senza incanto del seguente bene immobile:

**LOTTO UNICO.**

Descrizione lotto.

**DIRITTO** Piena proprietà per la quota di 1/1 della società esecutata.

**DATI CATASTALI**

Le unità immobiliari che costituiscono il lotto sono così distinte presso l'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Viterbo, catasto fabbricati e terreni:

- unità immobiliare (fabbricato) sita in Comune di Sutri (VT), distinta presso l'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Viterbo, catasto fabbricati, al Foglio 4 p.lla 249 sub.2 cat. D/2 rendita Euro 7.980,00 via delle Cassie n. SNC Piano S1-T-1-2;
- unità immobiliare (fabbricato) sita in Comune di Sutri (VT), distinta presso l'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Viterbo, catasto fabbricati, al

Foglio 4 p.lla 249 sub.3 cat. D/2 rendita Euro 3.720,00 via delle Cassie n. SNC Piano T-1-2;

- unità immobiliare (fabbricato) sita in comune di Sutri (VT), distinta presso l'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Viterbo, catasto fabbricati, al Foglio 4 p.lla 249 sub.4 cat. D/2 rendita Euro 4.180,00 via delle Cassie n. SNC Piano T-1-2;
- unità immobiliare (terreno) sita in comune di Sutri (VT), distinta presso l'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Viterbo, catasto terreni, al Foglio 4 p.lla 204 qualità: NOCCIOLETO di classe 2 Superficie: 10.000 mq Redditi: dominicale euro 167,85 agrario euro 51,65;
- unità immobiliare (terreno) sita in comune di Sutri (VT), distinta presso l'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Viterbo, catasto terreni, al Foglio 4 p.lla 205 qualità NOCCIOLETO di classe 2 Superficie: 1.500 mq. redditi: dominicale euro 25,18 agrario euro 7,75;
- unità immobiliare (bene comune non censibile) sita in comune di Sutri (VT), distinta presso l'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Viterbo, catasto fabbricati, al Foglio 4 p.lla 249 sub. 1 -bene comune non censibile (Partita speciale 1).

#### **DESCRIZIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI.**

Il compendio immobiliare pignorato è costituito da una struttura ricettiva alberghiera suddivisa in tre unità immobiliari (sub.2-3-4-) collegate da scale, giardini, camminamenti e portici interni (tutti costituenti il b.c.n.c. sub.1) oltre a terreni annessi, questi ultimi identificati al catasto terreni con le particelle 204 e 205.

I terreni sono prevalentemente pianeggianti ed attualmente risultano incolti. Sulla p.lla 204 sono presenti circa 35 piante di ulivo, una vasca per la raccolta delle acque meteoriche con dimensioni circa 25,00 m x 12,50 m e profondità variabile tra 1,30 e 2,40 m. (definita anche piscina negli elaborati tecnici) ed un impianto di fitodepurazione. Il compendio è recintato, con muro in pietra a faccia vista e sovrastante ringhiera metallica sul lato prospiciente alla via delle Cassie, con paletti e rete metallica sul resto del perimetro.

L'ingresso alla struttura avviene dalla strada denominata via delle Cassie, snc, tramite due cancelli, uno carrabile, l'altro pedonale, entrambi metallici. La struttura degli edifici è stata realizzata in muratura portante, con l'inserimento, in alcune zone, di pilastri e travi in cemento armato. I solai inclinati di copertura sono realizzati con strutture lignee, sormontate da tegole laterizie. I vari appartamenti hanno tutti accessi indipendenti, o



direttamente dagli spazi esterni o tramite scale esterne comuni che immettono in ballatoi coperti.

Per quanto riguarda gli impianti, sia quello elettrico che quello termoidraulico sembrano sostanzialmente completi, ma non è stata verificata la loro conformità ed efficienza poiché non richiesto dal quesito. Da informazioni assunte presso il Comune di Sutri l'immobile non è servito dall'acquedotto comunale. Risulta però agli atti dell'ufficio tecnico la denuncia per un pozzo artesiano.

Tutto il compendio, ultimato nel 2017, si presenta in abbandono ma ancora in buono stato manutentivo, con finiture e materiali anche di pregio che rendono l'immobile ben inserito nel paesaggio circostante. Vengono descritte a seguire, in modo più dettagliato, le diverse unità immobiliari.

### **Sub. 2**

Il subalterno in questione si sviluppa su tre piani: un piano sottostrada, un piano terra ed un piano primo. Nel piano sottostrada sono presenti due ampi magazzini, locali tecnici, servizi igienici ed un'area che probabilmente doveva essere destinata a centro benessere, con una vasca in cemento non ultimata.

Il piano terra, con accesso direttamente dalla corte esterna e collegato al seminterrato tramite scale situate in parti distinte dell'edificio, è occupato da ampi ambienti destinati alla ristorazione, con pavimentazioni in cotto e soffitti con travature in legno a faccia vista. Nella parte retrostante l'ingresso è ubicata la centrale termica e due miniappartamenti con ingresso indipendente dalla corte comune, composti da camera, cucina, bagno.

Il primo piano è raggiungibile mediante una scala situata nella corte interna (sub.1) che conduce ad un portico coperto, lungo il quale si aprono gli ingressi ad altri tre miniappartamenti, sempre composti da camera, cucina o angolo cottura e bagno. Un quarto appartamento, con accesso dalla corte interna, ha una scala a chiocciola che conduce al piano superiore. Le pavimentazioni sono prevalentemente in cotto, le pareti sono tutte intonacate e tinteggiate di bianco, i rivestimenti dei servizi sono in ceramica. L'ingresso ai vari appartamenti avviene tramite portoncini blindati.

### **Sub. 3**

L'unità immobiliare si sviluppa su tre piani, terra, primo e secondo. Al piano terra, in prossimità del portico d'ingresso, è ubicata una zona destinata ad uffici. Il resto dell'edificio è suddiviso in sette miniappartamenti, di cui uno con tipologia duplex (piano primo e secondo). Le caratteristiche tipologiche, costruttive e le finiture sono quelle già precedentemente indicate.

#### **Sub. 4**

Il sub.4 (piano seminterrato, piano terra, piano primo e piano secondo) è composto esclusivamente da miniappartamenti (otto) di cui uno duplex, con una zona al piano seminterrato occupata da servizi igienici e locali che presumibilmente erano destinati a palestra. Le caratteristiche tipologiche, costruttive e le finiture sono quelle già precedentemente indicate.

#### **CONDOMINIO**

Non costituito

#### **CONFINI**

Il compendio confina con la via delle Cassie, con la p.lla 406 del foglio 4, con la p.lla 151 del foglio 4 .

#### **CONFORMITA' DELLA PLANIMETRIA CATASTALE ALLO STATO DEI LUOGHI.**

In merito alle planimetrie catastali agli atti, non vi è corrispondenza tra queste ultime e lo stato dei luoghi, come descritto sinteticamente a seguire.

#### **sub. 2**

Ai vari piani che compongono l'unità immobiliare sono state rilevate modifiche interne, con la costruzione, la demolizione e lo spostamento di tramezzi e porte interne, anche con taglio delle murature portanti. Una delle scale di collegamento tra il piano S1 ed il piano terra è stata tamponata e sia i magazzini del piano seminterrato che i locali tecnici sono stati suddivisi in più ambienti con la realizzazione di nuovi servizi igienici. Alcune parti del seminterrato risultano ancora allo stato grezzo.

#### **Sub. 3-4**

Anche relativamente a questo subalterno si sono rilevate essenzialmente difformità nella suddivisione degli ambienti e modifiche prospettiche. Relativamente al sub. 4 non è stata riportata una pergola realizzata sul'ultimo appartamento, sul prospetto Nord-Ovest dell'edificio.

Non è riportata in mappa nemmeno la vasca di raccolta delle acque (o piscina) che insiste sulla p.lla 204.

#### **CONFORMITA' DELLA COSTRUZIONE ALLE CONCESSIONI O AUTORIZZAZIONE EDILIZIE RILASCIATE, CONDONI, SANABILITA' E COSTI.**

L'Esperto Stimatore, sulla base dei titoli citati, ha verificato la conformità urbanistico-edilizia, e sostanzialmente le difformità rilevate sono quelle già riscontrate dal Comune di Sutri :

- a. *Sono presenti modifiche interne rispetto al titolo edilizio;*

- b. *Parte piano interrato è allo stato rustico, per questa porzione non è valida la richiesta di Agibilità del 10.04.2017 prot. 4207;*
- c. *Variazioni prospettiche rispetto ai titoli rilasciati;*
- e. *Installazione di 3 serbatoi in vetro resina;*
- f. *Realizzazione nell'area esterna F2, di una vasca di circa 300mq così come denunciato con P.di C. 4964 (non è stato però realizzato il manufatto ricoveri attrezzi) e realizzazione di un impianto di fitodepurazione in zona agricola, non presente nei titoli edilizi;*

Rispetto a quanto rilevato dal Comune, si aggiunge che sono state poste in opera alcune velux sui tetti, non dichiarate in progetto e che relativamente alla vasca per la raccolta delle acque in cemento armato non si è rintracciata alcuna autorizzazione sismica.

Da un confronto con il tecnico Comunale, sulla possibilità di sanare le opere non conformi, è emerso

che sarà necessario presentare una S.C.I.A. in sanatoria per le variazioni interne e per le modifiche prospettiche, trattandosi di opere che hanno interessato anche le strutture dell'edificio. Si stima in approssimazione ed in via precauzionale, per la presentazione degli elaborati suddetti, un costo complessivo di € 15.000,00 comprensivo degli onorari tecnici, delle sanzioni amministrative (che il comune di Sutri calcola sulla base di alcuni scaglioni determinati dall'importo complessivo delle opere abusive realizzate, per il caso in oggetto € 5.000,00), della sanatoria strutturale (Regione Lazio, ex genio civile) degli onorari per le variazioni catastali ed altri diritti e spese tecniche ed amministrative.

Non risulta invece sanabile la vasca di raccolta delle acque/piscina, per la quale era stato rilasciato un permesso di costruire (4964/2013) dove la vasca era una pertinenza del ricovero agricolo, non realizzato. Trattandosi di zona agricola le norme attualmente vigenti non prevedono più la possibilità di edificare il ricovero agricolo e conseguentemente di sanare la vasca ad esso pertinenziale. Si ritiene pertanto che sarà necessario demolire l'opera o meglio provvedere ad un reinterro della stessa, viste le caratteristiche del manufatto. Considerando che attualmente l'intervento, con l'uso di mezzi meccanici e con terreno proveniente da scavi fuori cantiere, compreso il trasporto e scarico nel luogo di impiego, ha un costo da prezario di mc € 28,01/mc, viste le dimensioni della vasca e dei marciapiedi (circa 530,00 mc.), si stima un costo complessivo pari ad € 18.000,00, comprensivo delle sistemazioni del terreno limitrofo e delle opere accessorie necessarie.

I valori come sopra determinati saranno detratti da quello di stima.

**AGIBILITA'.**

Relativamente al certificato di agibilità/abitabilità, il Comune non ha considerato pienamente valida la segnalazione certificata inviata dalla proprietà.

### **VINCOLI E USI CIVICI**

Non risultano vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità, né diritti demaniali o usi civici.

### **DISPONIBILITA'**

L'unità immobiliare è libera.

### **Regime iva applicabile alla vendita:**

regime IVA ordinario : se l'acquirente è titolare di partita Iva si applica il reverse charge, essendo l'immobile costruito da impresa con partita Iva ed ultimato oltre il quinquennio; in caso contrario dovrà essere applicata l'ordinaria aliquota Iva del 22%

In relazione ai terreni si specifica che  
al foglio 4 particella n 205 e 204 parte vi è vincolo di inedificabilità,  
al foglio 4 particella 204 parte nella sottozona E1 agricola Normale  
al foglio 4 particella 204 parte Viabilità  
al foglio 4 particella 249 nella sottozona F2 servizi privati d'uso pubblico  
Per quanto sopra si fa riferimento al Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Sutri.

**PREZZO BASE € 650.000,00 (euro seicentocinquantamila/00)**  
**(Offerta minima € 487.500,00 pari al 75% del prezzo base)**  
**Offerte in aumento € 5.000,00**

**CUSTODE DELEGATO:** Dott.ssa Francesca Marianna Cima con studio in Viterbo, Largo Iginio Garbini n. 7, Tel 0761/353533 e-mail: francescam.cima@virgilio.it



## **OFFERTA TELEMATICA**

### **MODALITA' di PRESENTAZIONE**

**Le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica sino alle ore 13:00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita, ad eccezione del sabato e dei festivi, e quindi entro le ore 13:00 del giorno 10/12/2024.**

Sono ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale accessibile dal portale del gestore telematico esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'Avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica.

Le offerte depositate da altri – cioè da presentatori diversi dall'offerente o dal suo procuratore legale (Avvocato) - saranno dichiarate inammissibili.

Le offerte di acquisto (in bollo) debbono essere presentate esclusivamente in via telematica tramite l'apposito modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del Lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica) secondo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia. Il file criptato in formato zip.p7m, contenente

l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia: [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it)

**Il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica**, accedendo all'area "Pagamento dei bolli digitali" del Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>

A pena d'inammissibilità l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata (dell'offerente o del suo procuratore legale Avvocato) ovvero a mezzo di casella di posta elettronica certificata di cui all'art.12 comma 4 D.M. 32 del 26.02.2015.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

Nei casi di **mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia** di cui all'art. 15 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, le offerte sono formulate a mezzo **telefax al recapito dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Viterbo che è 0761 351977.**

La normativa riguardante la redazione, il deposito e le modalità di trasmissione dell'offerta telematica è prevista dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 (*Regolamento recante le regole tecnico ed operative per lo svolgimento della vendita dei beni mobili ed immobili con modalità telematiche nei casi previsto dal cpc, ai sensi dell'art. 161ter delle disposizioni per l'attuazione del cpc*) cui si rimanda integralmente.

## **CONTENUTO DELL'OFFERTA**

**L'offerta deve contenere, ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, i seguenti dati con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:**

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo STATO CIVILE, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o della parte dell'unione civile. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è una persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante munito dei poteri necessari ad esprimere la volontà della persona giuridica;
- b) Quando l'offerta:
  - è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata. La procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta ai sensi del 5 comma dell'art. 12 del DM 32 del 26.02.2015.
  - qualora l'Offerta venga proposta a mezzo di Procuratore Legale (cioè Avvocato) deve essere allegata procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, anno e numero di ruolo generale della procedura esecutiva del Tribunale di Viterbo;
- d) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta/Prezzo base indicato nell'avviso di vendita; il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a novanta (90) giorni dalla data di aggiudicazione (termine NON soggetto a sospensione nel periodo feriale); l'importo versato a titolo di cauzione, con data, orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6<sup>o</sup> ed il 16<sup>o</sup> carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini;
- e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
- f) gli indirizzi della casella di posta elettronica certificata PEC così come previsti dai commi 4 o 5 dell'art. 12 del D.M. sopra citato ed utilizzati per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni e **l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni**, dell'Offerente o del suo Procuratore legale (Avvocato) che ha effettuato il deposito.

#### DOCUMENTI da ALLEGARE all'OFFERTA

All'offerta debbono essere allegati, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, tutti in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi:

- I. ricevuta di bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decritta);
- II. procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.
- III. procura per atto pubblico, o scrittura privata autenticata, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- IVa) qualora l'offerente sia una persona fisica:
  - i. una fotocopia del documento di identità dell'offerente; e
  - ii. una fotocopia del codice fiscale ovvero della tessera sanitaria dell'offerente;
  - iii. una fotocopia del documento di identità del coniuge (o parte dell'unione civile) in comunione legale dei beni nonché, qualora il coniuge (o la parte dell'unione civile) offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge (o parte dell'unione civile), autenticata da pubblico ufficiale;
- IVb) qualora l'offerente sia una persona fisica minorenni:
  - i. una fotocopia del documento di identità dell'offerente minorenni;
  - ii. fotocopia del codice fiscale ovvero della tessera sanitaria dell'offerente minorenni;
  - iii. fotocopia del documento di identità di ciascuno dei genitori ovvero degli esercenti la responsabilità genitoriale; e
  - iv. copia conforme del provvedimento del Giudice Tutelare di autorizzazione alla presentazione dell'offerta;
- IVc) qualora l'offerente sia persona fisica straniera non regolarmente soggiornante sul territorio dovrà allegare gli estremi del trattato internazionale che legittima l'acquisto in Italia oppure la sussistenza in suo favore della condizione di reciprocità (cioè se nel suo Paese d'origine è permesso ad un italiano acquistare un immobile) verificabile



- al seguente indirizzo  
[http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Stranieri/Elenco\\_Paesi.htm](http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Stranieri/Elenco_Paesi.htm);
- IVd) qualora l'offerente sia persona fisica straniera "regolarmente soggiornante" sul territorio dovrà essere allegato il permesso o la carta di soggiorno;
- IVe) qualora l'offerente sia persona fisica cittadino comunitario o EFTA dovrà produrre la documentazione legittimante l'acquisto;
- IVf) qualora l'offerente sia un soggetto giuridico iscritto nel Registro Imprese:
- i. una visura camerale aggiornata con valore di certificazione da cui emergano i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente; e
  - ii. copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta;
- IVg) qualora l'offerente sia un soggetto giuridico non iscritto nel Registro Imprese:
- i. copia della documentazione (statuto, delibere, etc.) da cui emergano compiutamente i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente; e
  - ii. copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta;
- IVh) qualora l'offerente sia un soggetto giuridico con sede legale fuori dal territorio dello Stato, e non avente sede legale in Italia, né risulti in possesso del codice fiscale e/o Partita Iva italiana:
- i. copia della documentazione (statuto, delibere, etc.) da cui emergano compiutamente i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente tradotti in italiano e certificati da un traduttore abilitato
  - ii. copia del codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo tradotti in italiano e certificati da un traduttore abilitato. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.
  - iii. copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta.

#### **MODALITA' di VERSAMENTO della CAUZIONE**

La cauzione andrà versata esclusivamente con bonifico bancario sul conto corrente unico IBAN IT 69 A 08931 14506 0000 4000 0330 SWIFT/BIC CCRTIT2TVIT, acceso presso la **BANCA LAZIO NORD Credito Cooperativo** con causale "Asta" senza indicazione di altri e diversi elementi (NON UTILIZZARE TALE CONTO PER VERSAMENTI DIVERSI DALLA CAUZIONE in quanto gli stessi non saranno considerati) e beneficiario "TRIBUNALE DI VITERBO - CAUZIONI TELEMATICHE" senza indicazione di altri e diversi elementi la cauzione, a pena di inefficacia della offerta, dovrà risultare accreditata sul conto già al momento del deposito della offerta stessa ed essere di importo pari almeno al 15 per cento del prezzo offerto.

#### **IRREVOCABILITA' dell'OFFERTA**

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

#### **SVOLGIMENTO della VENDITA - DELIBERAZIONI sull'OFFERTA**

Il Professionista delegato referente della procedura fissa al giorno 11/12/2024 ore 10:00 presso la Sala ASTE TELEMATICHE all'interno del Tribunale di Viterbo, in Via Falcone e Borsellino n. 41, esclusivamente in via telematica, il compimento

delle operazioni di vendita per la deliberazione sull'unica offerta pervenuta ovvero, nel caso della gara tra gli offerenti ex art. 573 cpc, con deliberazione entro la giornata del giovedì successivo, prorogata al primo giorno non festivo se cadente in giorno festivo.

Gli offerenti parteciperanno alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata (ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica), con estratto dell'invito inviato loro via SMS. Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione, **a mezzo di proprio collegamento internet e mediante apparecchiature personali (il Tribunale non fornisce tale supporto).**

Il professionista delegato prenderà atto delle offerte presentate e le esaminerà nel giorno e nell'ora indicati alla presenza eventuale delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti. Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il professionista delegato, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita.

Nella vendita senza incanto non verranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

La delibazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità:

#### **In caso di unica offerta:**

Se in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita, se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica asincrona, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

#### **In caso di più offerte ritenute valide:**

Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà ad avviare, nella ipotesi di più offerte ammissibili e subito dopo la deliberazione sulle stesse, la gara telematica tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. con la modalità asincrona di seguito disciplinata.

Si procederà a gara con modalità asincrona sull'offerta valida più alta, che avrà durata di 4 (quattro) ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci,

nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento ma comunque fino ad un massimo di dodici prolungamenti (cioè per un totale di ulteriori 120 minuti); la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il giovedì immediatamente successivo al suo termine, prorogata se cadente in giorno festivo al primo giorno non festivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

Nell'ipotesi in cui l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- se un creditore ha proposto istanza di assegnazione del lotto, il lotto è assegnato al creditore istante necessariamente al prezzo almeno pari a quello base;
- se nessun creditore ha proposto istanza di assegnazione del lotto, il migliore offerente sarà individuato secondo i seguenti criteri e nel seguente ordine: 1) il maggior prezzo offerto; in subordine: 2) la maggiore cauzione versata; 3) la minore dilazione temporale per il versamento del saldo prezzo; ed infine 4) la priorità temporale nel deposito dell'offerta.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata.

#### **PAGAMENTO del SALDO PREZZO e degli altri ONERI della VENDITA**

A. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari (Registro o IVA, imposta ipocatastale) conseguenti all'acquisto del bene, nella misura prevista per Legge. L'aggiudicatario è altresì tenuto al pagamento delle **spese** concernenti la registrazione e trascrizione del Decreto di trasferimento, al pagamento delle spese ed imposte dovute per la voltura catastale dei beni aggiudicati nonché al pagamento del **compenso** e delle **spese vive** sostenute **dal professionista delegato per la quota parte prevista a carico dell'aggiudicatario.**

L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione.

Le copie delle distinte dei bonifici effettuati per il versamento del saldo del prezzo, degli oneri di registrazione ed accessori, delle spese vive e del compenso del Delegato dovranno essere depositate o inviate alla Cu.De.Vit. (pec: [cudevit@legalmail.it](mailto:cudevit@legalmail.it)) ovvero alla As.No.Vi.Ri. (pec: [asnoviri@pec.it](mailto:asnoviri@pec.it)). Gli Uffici provvederanno ad emettere apposito **VERBALE DELL'AVVENUTO DEPOSITO** trasmettendolo al Professionista Delegato per i controlli relativi al tempestivo ed esatto versamento degli importi dovuti.

B. Salvo quanto disposto nel successivo punto C), e ritenuto che non ricorrano giustificati motivi per disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, **l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e l'importo relativo alle spese di cui al punto A), dovranno essere versati, entro il termine massimo di giorni 90 (novanta), (NON soggetto a sospensione feriale), dalla data di aggiudicazione, ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta di acquisto, mediante bonifico bancario sul c/c della presente procedura esecutiva su IBAN che verrà successivamente comunicato dal Delegato all'aggiudicatario. Si precisa che non può essere utilizzato il conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.**

C. In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione, disponendo che le somme versate dall'aggiudicatario siano acquisite dalla procedura esecutiva.

D. Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche nell'ipotesi di cui al punto precedente. L'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione *"rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di ..... da parte di ..... a fronte del contratto di mutuo a rogito ..... del ..... rep. .... e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota"*. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

E. qualora l'Aggiudicatario sia un soggetto giuridico con sede legale fuori dal territorio dello Stato, non avente sede legale in Italia, e privo del codice fiscale e/o Partita Iva italiana, all'atto del deposito del saldo prezzo, degli oneri tributari ed accessori e spese dovrà altresì depositare idonea documentazione attestante l'attribuzione di codice fiscale e/o Partita Iva italiana.

#### Spese vive

L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento delle spese vive di trasferimento (trascrizione, voltura, bolli, copie autentiche, diritti, visure di aggiornamento, eventuali richieste di certificati etc.) versando il relativo importo direttamente al professionista delegato come da sua richiesta.

#### Compensi per il compimento delle formalità

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento dei compensi a favore del Professionista delegato per le attività svolte relative al compimento delle formalità di trascrizione, voltura, registrazione del Decreto di trasferimento nonché cancellazione dei pignoramenti e delle ipoteche. Gli onorari sono attualmente determinati in base al Decreto del Ministero della Giustizia 15 ottobre 2015 n. 227 nonché della Circolare 05/05/2018 del GE del Tribunale di Viterbo, nella seguente misura:

##### A. procedure con un solo lotto posto in vendita:

- 1.prezzo di aggiudicazione inferiore ad euro 100.000,00: euro 500,00 oltre accessori;
- 2.prezzo di aggiudicazione da euro 100.000,00 ad euro 500.000,00: euro 750,00 oltre accessori;
- 3.prezzo di aggiudicazione superiore ad euro 500.000,00: euro 1.000,00 oltre accessori;

##### B. procedure con molteplici lotti posti in vendita:

- 4.prezzo di aggiudicazione inferiore ad euro 50.000,00: euro 400,00 oltre accessori;

5. prezzo di aggiudicazione da euro 50.000,00 ad euro 100.000,00: euro 450,00 oltre accessori;
6. prezzo di aggiudicazione da euro 100.000,00 ad euro 250.000,00: euro 500,00 oltre accessori;
7. prezzo di aggiudicazione da euro 250.000,00 ad euro 500.000,00: euro 600,00 oltre accessori;
8. prezzo di aggiudicazione superiore ad euro 500.000,00: euro 750,00 oltre accessori

#### **Prescrizioni ulteriori**

- 1) In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (**NON** soggetto a sospensione feriale) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 90 giorni, il versamento del saldo prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine;
- 2) non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;
- 3) nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè Avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei TRE giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via P.E.C. detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità;
- 4) il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei CINQUE giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

#### **Avvertenze specifiche**

- a. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni (anche in relazione al testo unico di cui al DPR 380/01), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- b. la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- c. per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- d. l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;
- e. qualora il compendio oggetto di Procedura appartenga a Soggetto in regime IVA **l'Aggiudicatario dovrà corrispondere e versare nei termini indicati l'imposta IVA, se dovuta, secondo i requisiti di legge.**

- f. nei casi previsti, ove l'immobile sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione sarà attuata a cura del Custode con spese a carico della procedura, sino alla approvazione del progetto di distribuzione;
- g. l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con l'ordinanza sarà disponibile per la consultazione sul sito internet del Tribunale di Viterbo ([www.tribunale.viterbo.giustizia.it](http://www.tribunale.viterbo.giustizia.it)) e dei Gestori in rotazione temperata presso il Tribunale di Viterbo, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- h. la partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera l'offerente dal compiere le visure ipotecarie e catastali;
- i. maggiori informazioni possono essere fornite dal professionista delegato a chiunque vi abbia interesse;

ed inoltre che:

- gli oneri tributari nonché la quota parte di compenso e le spese dell'attività del professionista che il D.M. 15 ottobre 2015, n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario saranno comunicate tempestivamente dal professionista e dovranno essere versate dallo stesso aggiudicatario nel termine previsto per il saldo prezzo;
- al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o elezione di domicilio nel Comune in cui ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la Cancelleria; tutte le attività che, a norma degli art. 571 e seguenti cpc, devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o a cura del cancelliere o del Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite (ove delegate) dal Professionista delegato presso l'aula Professionisti Delegati Avvocati e Commercialisti all'uopo predisposta in Tribunale.

Maggiori informazioni presso il Custode delegato referente di codesta procedura esecutiva, nonché sui siti internet del Tribunale di Viterbo ([www.tribunale.viterbo.giustizia.it](http://www.tribunale.viterbo.giustizia.it)), del Gestore nominato per la vendita telematica e di ciascuno degli altri dei Gestori in rotazione temperata presso il Tribunale di Viterbo che attualmente sono [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e nell'apposita area del PVP Portale delle Vendite Pubbliche ove sono disponibili per la consultazione l'elaborato peritale, l'ordinanza di delega e l'avviso di vendita, documenti che comunque possono essere consultati presso l'aula messa a disposizione dei Professionisti Delegati Avvocati e Commercialisti sita presso il Tribunale di Viterbo.

Viterbo, li 26/09/2024

Il Custode Delegato  
Dott.ssa Francesca Marianna Cima

